

EMANUELE IULA

Migrazioni e modernità

Una lettura generativa

Queriniana

Indice

<i>Premessa</i>	5
1. <i>Riformulare la domanda</i>	9
1. Alla ricerca di un senso	10
2. Differenti approcci filosofici	13
3. Le voci della sociologia	18
4. Verso una prospettiva generativa	22
2. <i>Paradigmi biblici: Abramo, i Magi, la Sacra Famiglia</i>	29
1. Abramo il migrante	30
2. Le conseguenze del viaggio	37
3. Il paradigma abramitico	42
4. I Magi	47
5. Una Sacra Famiglia di rifugiati	53
3. <i>Migrazioni e modernità</i>	60
1. Il teatro Mediterraneo	61
2. Il nuovo palcoscenico dell'immaginazione	67
3. Il controllo tassonomico della differenza	75
4. Risvolti antropologici	83
5. Risvolti politici e incertezze etiche	90
6. Abramo, padre di una modernità generativa	96

4. <i>L'esperienza del migrare</i>	102
1. C'è una strega in casa!	103
2. Cosa vedi?	106
3. Un uomo aveva un asino...	108
4. Noi estranei	112
5. Smarrirsi per poi (forse) ritrovarsi	119
5. <i>Lo Stato moderno di fronte a nuove fonti di potere</i>	126
1. Il Leviatano	129
2. Lo Stato moderno secondo Kelsen	132
3. Il potere locale	140
4. L'economia del tempo	148
5. Oltre il locale: il transnazionale	153
6. Stato plurale e diritti umani	161
6. <i>Rimuovere le barriere</i>	172
1. Perché esistono i muri?	174
2. Frontiere, confini e soglie	179
3. Dell'ospitalità assoluta	185
4. Gli abusi dell'ospitalità	191
5. Volontà d'istituire	194
7. <i>Rigenerare la società</i>	204
1. Generazione e rigenerazione	205
2. Dalla decostruzione alla generatività	211
3. Una migrazione generativa	214
4. Autoctonia rigenerata	217
5. In cosa è lecito sperare?	220